



DESIGN HOTEL

**ANTICONFORMISTA
PER L'INSOLITA SCELTA
DEL "TUTTO NERO",
IL PROGETTO DEL BLACK
HOTEL È UN'ORIGINALE
DIVAGAZIONE SUL TEMA
MONOCROMATICO.
MIXANDO MATERIALI E
FINITURE L'USO DEL NERO
FA DA SFONDO AD ARREDI
DI DESIGN E OPERE D'ARTE.**

Lucia Uggè

C aput mundi, ombelico del mondo, città eterna. Ne ha avuti di secoli di tempo Roma per costruire se stessa e il suo mito. Dal 753 a.C. quando la leggenda narra sia stata fondata da Romolo e Remo, fino ai giorni nostri passando attraverso gli Etruschi, i fasti dell'Impero e quelli dei Papi, del Rinascimento e del Barocco. Oggi è una capitale gravata dai problemi del traffico, stretta da vincoli urbanistici di un passato illustre, che cerca faticosamente la sua immagine di metropoli del terzo millennio, fra mille contrasti. E' il comune più vasto d'Italia ma anche l'unica capitale europea che ha conservato l'antica cinta difensiva delle Mura Aureliane, di Palazzo Farnese e della Garbatella, dei parchi, dei restauri eccellenti, dell'urbanizzazione selvaggia. E' la città che ne contiene un'altra, il Vaticano con quel capolavoro di piazza San Pietro, col colonnato del Bernini e la cupola di Michelangelo. E' qui, a pochi minuti dalla Basilica di San Pietro, che è nato il Black Hotel. In posizione strategica sulla Via Aurelia, a metà strada tra la Città del Vaticano ed il litorale romano, facilmente raggiungibile con la metropolitana. Vicino all'urbe quindi, ma lontano dal suo traffico e dal rumore, quasi un rifugio completamente immerso nel verde e nella quiete. E fin qui tutto normale, una location in linea con la crescente tendenza del viaggiatore d'affari e del turista alla scoperta di Roma, a preferire luoghi tranquilli e appartati, con tanto verde intorno, ma con l'imprescindibile requisito di un posizionamento strategico, rispetto alla città e ai suoi servizi.



MODERNO D'AVANGUARDIA



Quel che stupisce invece in questo progetto, firmato dagli architetti romani Raniero Botti e Gianfranco Mangiarotti, è la scelta di un design così fortemente caratterizzato da essere non solo “moderno d'avanguardia”, come lo definiscono loro stessi, ma persino inusuale ed anticonformista, che cerca nell'originalità di alcune soluzioni architettoniche, materiche e cromatiche, i suoi tratti distintivi. Come la scelta del nero come colore dominante, di un “total Black” che fa da trait d'union fra l'esterno e l'interno.

L'edificio si apre su un piazzale scuro pavimentato in pietra lavica, dal quale si staglia un'installazione permanente in vetro, carbone, ferro e legno, realizzata da Silvia Caringi e Omar Toni di Pao Atelier. Il titolo dell'opera è “Lucere in Black” e vuole rappresentare una sorta di luogo filtro e spazio di sosta, realizzato con il posizionamento di quattro screens in doppio vetro e carbon cooke, collegati fra di loro da panche trasversali lignee. Anche la facciata è nera, rivestita con una “texture” di maioliche geometriche che ne caratterizzano i prospetti. Oltre al colore, interessante è la scelta di evidenziare i volumi di vetro a sbalzo delle finestre delle camere che, nelle ore notturne, definiscono sulla facciata particolari effetti di luce. Altra nota di originalità è la piscina, interamente rivestita con mosaico di vetro di colore nero e circondata da un ampio spazio a pavè di teack che nella bella stagione viene arredato con mobili in midollino. Uno dei due ascensori che servono l'edificio, quello esterno, offre un bel affaccio panoramico sulla piscina.

Varcata la “bussola” d'ingresso, una grande scatola di cristallo con al centro la porta di bronzo dell'artista Paolo Guiotto, si entra nel ...Black. Un nero così ben “giocato” da non apparire né opprimente né inquietante, ma anzi da rappresentare un invitante filo conduttore, che guida l'ospite attraverso i vari ambienti. Pavimenti e pareti di resina nera fanno da habitat ideale a mobili e oggetti cult del design italiano, che convivono perfettamente con alcuni pezzi unici, realiz-

La hall con la zona reception che rappresenta il cuore dell'albergo. Sotto, la facciata dell'hotel con la texture di maioliche che caratterizzano i prospetti e il tetto a falda color alluminio naturale.

The hall and the reception area represent the very core of the hotel. Below, the façade of the hotel with a texture of majolica tiles that characterize the front walls and the natural aluminium coloured peaked roof.

zati su disegno. Tutto è abilmente sottolineato da una sapiente regia luminosa quasi teatrale, che sceglie con competenza e posiziona ad arte diversi tipi di corpi illuminanti.

Il progetto

“L'albergo – spiega l'architetto Mangiarotti – si sviluppa per quattro piani fuori terra e due piani interrati. Al piano terra è collocata la hall, il bar, il ristorante, gli uffici e 13 camere, di cui tre per disabili. Il pri-



La zona lounge è definita da alcune panche e da tre grandi divani Victoria and Albert sapientemente illuminati.

Some benches and three large Victoria and Albert sofas skilfully lit characterize the lounge area.



mo e il secondo piano ospitano ciascuno 21 camere e un ripostiglio, mentre il terzo piano è suddiviso in 7 camere private e due locali accessori. Bagni per il pubblico, cucina, spogliatoio del personale, depositi e locali tecnici sono al primo piano interrato, mentre il secondo è occupato da autorimessa, locale antincendio, locali biancheria e ascensore.

L'edificio insiste su un'ampia area e presenta una sagoma irregolare e caratterizzata. Le pareti esterne sono rivestite con gres nero, la copertura a tetto è in Ondulit Coverib, un materiale protettivo multistrato in acciaio a profilo grecato, colore alluminio naturale. Dalla Via Sardiello vi si accede tramite un cancello caratterizzato da un alto "Totem" luminoso che apre su un viale alberato, ove ogni cipresso è

illuminato da un faretto a terra. Il percorso per arrivare alla hall è indicato da una serie di faretti a terra che disegnano un tracciato, dal cancello fino al piazzale, in pietra lavica che si ispira alle piste di atterraggio. Il piazzale è caratterizzato dalla presenza di quattro alti pannelli in ferro e vetro, poggiati sul pavimento in modo irregolare e con inclinazioni diverse, che assolvono il compito di schermare le camere del piano terra con affaccio diretto sul piazzale. Realizzati su progetto della Pao Atelier, hanno una struttura portante in ferro che sorregge coppie di vetri posizionati a sandwich nel cui interno è stato versato carbone coke.

Schermata da piccoli cipressi, si intravede la piscina, rivestita in mosaico nero e circondata da zona pavimentata con legno Ipè".

La hall e gli spazi comuni

“Il progetto esecutivo di ogni singolo ambiente – precisa Mangiarotti – è stato seguito dalla Sycamore S.r.l. che, quale general contractor, ha curato anche la scelta dei corpi illuminanti e degli arredi che ne sono aspetti determinanti. Completamente nere, le pareti della zona hall-bar sono rivestite da carta da parati con fibre di vetro e il soffitto è in cartongesso “disco-volante” rifinito con pellicola stampata. Sul pavimento in resina nera si stagliano i banchi della reception e del bar che, con la singolare forma di “vasi in legno”, sono stati realizzati in legno zebrato e collocati nel punto in cui il controsoffitto forma una volta e si fonde con le due pareti in legno rifinite con resina nera. Le due pareti attrezzate assolvono anche la funzione di pareti divisorie per isolare la hall dall'ufficio. Una zona lounge è definita da alcune panche e da tre grandi divani Vittoria and Albert, sapientemente illuminati da linee luce nell'incavo del cartongesso, da faretti a pavimento e da piantane. La sala ristorante ripropone la configurazione di contenitore nero, con il tocco cromatico forte di una parete e alcuni elementi rossi. Ancora una volta determinante, l'illuminazione propone una linea luce all'interno di un carter collocato sulla sommità della parete rossa e alcune lampade a controsoffitto. Intorno ad un bel mobile buffet in legno di rovere tinto nero con vani chiusi e un top in vetro acetato retroilluminato, si snodano i tavoli realizzati su disegno: 12 sagomati a forma di “otto” con gambe in ghisa e piano in lamiera alluminio argento e 5 a forma trapezoidale in weng, con alloggiamento contenitore in cristallo e piano in zebrato. Le sedie sono in faggio tinto moca”.

Le camere

Pareti e soffitto nero anche per i corridoi, pavimentati con una moquette nera e blu con un disegno che ricorda la “via lattea” e che diventa resina nera in prossimità dello sbarco ascensore. L'anta della porta d'ingresso delle camere è incorniciata da portali in rovere tinto nero di diversa larghezza che oltre, a rifinire la porta in teak, alloggiavano il badge con la lampada di segnalazione numero stanza. I corpi illuminanti sono posizionati in alto a controsoffitto e in basso con serigrafato il numero della camera. Unica variazione sul tema del nero, le camere sono completamente tinteggiate di bianco, compreso il controsoffitto, realizzato parte in piano e parte inclinato per dare un effetto “volta”. Il pavimento è in parquet di rovere e moquette. Particolare l'infisso



Il ristorante “Edon. Può ospitare una cinquantina di coperti e, nella bella stagione, dilatarsi sul giardino esterno. Menu della tradizione con materie selezionate. Lista di vini autoctoni e olii regionali.

The “Edon” restaurant. It can host up to about fifty place settings. In the summer, the restaurant is also extended to the garden. Traditional menu based on selected products. Local wines and regional olive oil.

BLACK HOTEL Fornitori

Progetto

General contractor

Direzione di cantiere

Direzione artistica

Sculture

Arredi

Moquettes

Pavimenti resina

Pavimentazione

piazzale in pietra lavica

Illuminazione

Carta da parati

Raniero Botti, Gianfranco Mangiarotti

Sycamore s.r.l. – www.sycamore.it

geom. Stefania Astolfi

Sycamore s.r.l. – www.sycamore.it

PaoloGuiotto

Pao Atelier

Devoto Arredamenti

Desso

Edil Resine s.r.l.

Intermarmi s.r.l.

Fabbian Illuminazione, Chiari Design,

Ares Italia, Xenon Architectural Lighting,

Tre Ci Luce, Kundalini, Ceracchi

Braendli & C.

Accessori bagni camere

Linea cortesia bagni camere

Tende camere

Tavola sala colazione

Sedie sala colazione

Ascensori e montacarichi

Impianto audio

Pay TV, Internet TV Digital

Divani e pouf hall

Materassi camere

Tavoli sala colazione e

Poltrone sala colazione

Cucina

Maga Italia

La Bottega dell'albergo

Cieffe Arredi

G.R.Arredamenti

Horm

Musical Cherubini

Musical Cherubini

VDA Multimedia

Moroso, First Houses

Gruppo Industriale Formenti

Segis

Angelo Po



che, quasi una grande scatola di vetro che interseca le pareti dell'edificio, rende più luminoso l'ambiente e crea una ulteriore seduta. L'arredamento è realizzato su misura e su disegno: la testata del letto a forma di panca, il mobile frigo e lo scrittoio in teak con il top in Pral bianco avorio. Le due reti del letto in OSB forato poggiano sulla panca-testata letto e una delle due scorre al fine di rendere il letto non matrimoniale ma singolo. Il cuscino della testata è in ecopelle colore testa di moro. L'armadio è costituito da un mobiletto ancorato al muro, provvisto di due cassetti e un vano per la cassaforte. E' rea-

lizzato in teck con top in Pral bianco avorio, asta ad elle in acciaio inox ancorata al muro e alla base a terra. L'asta orizzontale ha la funzione di appendiabiti mentre quella verticale sorregge due vaschette ovali in teck. La tenda di chiusura dell'armadio è realizzata con catene in alluminio nikel. Le sedie sono in pelle marrone e acciaio cromato e lo scrittoio è caratterizzato da un elemento scultoreo porta-carte in legno zebra. L'oscuramento è garantito da due tipi di tende, una leggera a vetro che gira intorno all'infisso e una totalmente oscurante che si raccoglie a "pacchetto". La porta d'ingresso, che fuori è

MODERNO D'AVANGUARDIA

ENGLISH TEXT

54

The unconventional choice for an "all black" colour scheme for the Black Hotel project is an original digression from the monochrome theme, where by mixing materials and finishes, the use of the colour black acts as a background to design furnishings and works of art.

Caput mundi, the centre of the world, eternal city. Rome has built itself and its myth over the centuries, starting in 753 B.C., when legend has it that it was founded by Romulus and Remus, followed by the Etrurians, the glories of the Empire and of the Popes, of the Renaissance and Baroque period, through to the present time. Today, Rome is a capital burdened

by traffic and town planning restrictions connected with a glorious past.

The city struggles to find its image of metropolis of the third millennium amid countless difficulties. It is the largest Italian city council and the only European capital to have kept the ancient defensive Aureliane Walls, Palazzo Farnese and Garbatella, its parks, excellent restoration work and urban sprawl. This is a city that contains another city, the Vatican, together with St Peter's square, a great masterpiece, Bernini's colonnade and Michelangelo's dome.

The Black Hotel is located at a stone's throw from St Peter's Basilica. It is strate-

gically positioned on Via Aurelia, between the Vatican City and the Roman coast. The hotel is easy to reach by train. It is close to the city but removed from the traffic and noise of Rome. It is some kind of retreat plunged in a green and quiet area.

The place is therefore a location in keeping with the growing penchant demonstrated by business tourists and tourists travelling to Rome to visit the city for secluded places surrounded by green oases that are nonetheless strategically positioned close to the city and its facilities.

The amazing quality of this project signed by Roman architects Raniero Botti and Gianfranco Mangiarotti is the choice for

in essenza teck finitura naturale, all'interno è laccata bianca. L'illuminazione è affidata ad una linea luce in prossimità della testata del letto, lampade da tavolo poggiate sulla mensola-comodino, lampada flessibile per lo scrittoio, line luce con plafoniere all'interno dell'armadio con funzione anche di "luce di cortesia" all'apertura della porta d'ingresso. Le camere sono dotate di Tv LCD interattiva multilingua, entertainment, Pay Tv, visione canali satellitare ed accessi ad internet, impianto telefonico nella stanza e nel bagno, diffusione sonora, climatizzazione.

Al bagno si accede mediante una porta scorrevole laccata bianca. Il pavimento è in parquet di rovere o maiolica o ceramica nere. Il rivestimento è in ceramica bianca come i sanitari sospesi, i piatti doccia e le vasche. L'arredamento è costituito da una mensola di sostegno del lavabo a semincasso e da una mensola sottolavello in teak con top bianco avorio. Tutti gli accessori sono su disegno. Box doccia e parete vasca sono in cristallo con serigrafia del logo dell'albergo. La maggior parte dei bagni gode della luce naturale di un asola in vetro acetato che si sviluppa da terra a soffitto. La luce artificiale è erogata da due faretti e da una lampada sopra lo specchio.



Le 68 camere sono, confortevoli e tecnologiche, usano il bianco di soffitti e pareti per valorizzare mobili e complementi quasi interamente realizzati su disegno.

68 comfy rooms fitted with high tech facilities. The ceilings and walls are painted white to enhance furnishings and accessories that are almost entirely made upon design.



markedly peculiar design features, namely "cutting edge modern" design as they call it, next to unusual, unconventional and original building, matter and colour solutions, which represent its distinctive features. Like for instance the choice of "total Black" as the main colour scheme for the project that acts as a link between the outside and the inside.

The building overlooks a dark forecourt paved with lava stone and with a glass, coal, iron and wood installation permanently set there made by Silvia Caringi and Omar Toni from Pao Atelier.

"Lucere in Black" is the title of the work, which acts as a kind of filtering place and parking area. It consists of four coke car-

bon double glazed screens connected by wooden diagonal benches. Even the façade is black. It is lined with a "texture" of geometric majolica tiles that characterize the front wall.

Next to colour, another interesting choice is the represented by the projecting glass volumes of the windows of the guest rooms, which create peculiar light effects at night.

The swimming pool is yet another peculiar feature. The swimming pool is entirely lined with black glass mosaic tiles. A large paved teak area that is furnished with rattan furniture in the summer time surrounds it. One of the two lifts of the building, namely the lift fitted on the outside, offers

a panoramic view of the swimming pool.

The "compass" hallway, a large crystal box fitted with a bronze door in the middle by artist Paolo Guiotto, leads into ...the Black. The skilful use of the colour makes the colour black neither gloomy nor disturbing, representing an inviting underlying theme that guides the guests through the different hotel interiors. Black resin floors and walls are the setting for furnishings and Italian cult objects that are perfectly matched with some unique pieces created upon design. Everything is skilfully enhanced by a clever and almost theatrical lighting system that avails itself of different types of lighting solutions that are artfully and skilfully positioned.